

INDICE

PREFAZIONE	pag.	XI
1. GENERE, MATERNITÀ E LAVORO IN ITALIA: PROBLEMI E POTENZIALITÀ ECONOMICA		
1.1 INTRODUZIONE	pag.	1
1.2 GENERE E LAVORO		5
1.2.1 <i>La minore presenza delle madri sul mercato del lavoro</i>		5
1.2.2 <i>La segregazione occupazionale delle madri</i>		5
1.2.3 <i>Le penalizzazioni nelle retribuzioni</i>		6
1.3 MATERNITÀ E LAVORO: L'ITALIA E IL CONTESTO INTERNAZIONALE		6
1.3.1 <i>In Italia la partecipazione delle donne è bassa</i>		7
1.3.2 <i>In Italia la partecipazione delle madri è ancora più bassa di quella delle donne in generale</i>		7
1.3.3 <i>In Italia, il livello di disoccupazione delle donne cresce al crescere del numero dei figli</i>		8
1.3.4 <i>In Italia, le madri che escono dal mercato del lavoro difficilmente rientrano</i>		9
1.3.5 <i>Il prezzo della maternità: in Italia il gap salariale tra madri e non madri è tra i più bassi... ma solo perché in Italia le lavoratrici madri vengono espulse con maggiore frequenza</i>		10
1.3.6 <i>Alcune considerazioni interne all'Italia: il confronto con i padri e le lavoratrici madri nel Mezzogiorno</i>		11
1.4 MATERNITÀ, ATTIVITÀ DI CURA E LAVORO DELLE DONNE		12
1.4.1 <i>Le attività di cura e le donne</i>		12
1.4.2 <i>Età della maternità e lavoro</i>		14
1.4.3 <i>Madri, lavoro e famiglia</i>		15
1.4.4 <i>La disponibilità a lavorare delle madri decresce al crescere del periodo che la donna trascorre fuori dal mercato del lavoro</i>		16
1.4.5 <i>Lo scoraggiamento delle madri inattive nel Mezzogiorno</i>		16
1.5 GLI STRUMENTI DELLA CONCILIAZIONE TRA LA FAMIGLIA E IL LAVORO		18
1.5.1 <i>Astensioni dal lavoro obbligatorie e facoltative all'arrivo di un figlio</i>		18
1.5.2 <i>L'astensione obbligatoria</i>		19

1.5.3	<i>L'astensione facoltativa o congedo parentale</i>	19
1.5.4	<i>Il ricorso all'astensione facoltativa alla nascita del figlio</i>	21
1.5.5	<i>Il ricorso all'astensione facoltativa alla nascita di un figlio nel Mezzogiorno</i>	22
1.5.6	<i>Il ricorso all'astensione facoltativa durante l'infanzia del figlio</i>	22
1.5.7	<i>Il ricorso all'astensione facoltativa durante l'infanzia del figlio nel Mezzogiorno</i>	25
1.5.8	<i>La carenza di servizi di supporto</i>	26
1.6	LE CONSEGUENZE ECONOMICHE DEL GAP DI GENERE	27
1.6.1	<i>Il gap quantitativo in Italia</i>	28
1.6.2	<i>Il gap qualitativo in Italia</i>	31
1.6.3	<i>La rilevanza economica del gap di genere</i>	32
1.6.4	<i>Gli effetti economici della chiusura dei gap di genere</i>	36
2.	DIMISSIONI DURANTE IL PERIODO DI CONGEDO PARENTALE: LA NORMATIVA	
2.1	LE DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLE DIMISSIONI PER MATERNITÀ	39
2.2	LA PRASSI MINISTERIALE	41
2.2.1	<i>Il modello di dichiarazione delle dimissioni</i>	42
3.	LE CONVALIDE DELLE DIMISSIONI DELLA PUGLIA RILEVATE CON IL QUESTIONARIO MINISTERIALE	
3.1	LE CONVALIDE DELLE DIMISSIONI	45
3.2	LE MANCATE CONVALIDE	48
3.3	ALCUNE CARATTERISTICHE RICORRENTI	48
3.4	LE MOTIVAZIONI RILEVATE NEL MODULO MINISTERIALE	51
3.5	ALLEGATO STATISTICO	53
4.	UNA PRIMA ANALISI DEL FENOMENO DELLE DIMISSIONI: INDAGINE PILOTA PER LA VALIDAZIONE DEL QUESTIONARIO	
4.1	INTRODUZIONE	57
4.2	ANALISI TEMPORALE DEL FENOMENO	58
4.2.1	<i>Le caratteristiche socio-anagrafiche dei dimissionari</i>	59
4.2.2	<i>Le caratteristiche lavorative delle dimissionarie</i>	61

4.2.3	<i>Il profilo delle aziende di provenienza delle dimissionarie</i>	63
4.2.4	<i>Le motivazioni alle dimissioni</i>	65
4.3	DISEGNO DELLA RICERCA: METODI E STRUMENTI	
	PER LA RILEVAZIONE	67
4.3.1	<i>Somministrazione e validazione del questionario</i>	69
4.3.2	<i>Le caratteristiche del campione</i>	70
4.3.3	<i>Analisi multidimensionale dei dati</i>	75
4.4	LA RIFORMULAZIONE DEL QUESTIONARIO	81
	Appendice statistica	85
5.	ANALISI DESCRITTIVE ED ESPLORATIVE DELLE DIMISSIONI	
5.1	L'INDICE DI MISURA DI QUALITÀ DEI DATI	87
5.1.1	<i>La qualità del questionario</i>	88
5.1.2	<i>La qualità delle domande</i>	89
5.2	I DATI SULLE DIMISSIONI	89
5.2.1	<i>La rilevazione dei dati</i>	89
5.2.2	<i>Analisi descrittive delle intervistate</i>	90
5.2.3	<i>Dati Professionali ed aziendali</i>	91
5.2.4	<i>Le motivazioni alle dimissioni e la normativa</i>	96
5.3	ANALISI DEI DATI RACCOLTI	102
5.3.1	<i>Le variabili del modello di misura delle motivazioni alle dimissioni (ACP)</i>	103
5.3.2	<i>Analisi dell'affidabilità della variabile latente Motivazioni alle dimissioni</i>	103
5.3.3	<i>Analisi dell'affidabilità della variabile latente Contesto Macrosociale</i>	107
5.3.4	<i>Analisi dell'affidabilità della variabile latente Soddisfazione Vita Privata</i>	109
6.	LE DIMENSIONI DELLE MOTIVAZIONI ALLE DIMISSIONI IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DELLA VITA LAVORATIVA	
6.1	INTRODUZIONE	111
6.2	LE VARIABILI QUALITATIVE E LE MOTIVAZIONI ALLE DIMISSIONI	112
6.2.1	<i>Motivazioni legate al lavoro</i>	112

6.2.2	<i>Motivazioni legate alla conciliazione</i>	118
6.2.3	<i>Motivazioni legate alla maternità</i>	121
6.3	LE VARIABILI QUALITATIVE E IL CONTESTO MACRO-SOCIALE	123
7.	UN MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE DIMISSIONI IN CONGEDO PARENTALE	
7.1	INTRODUZIONE	127
7.2	UN MODELLO PER LA MISURAZIONE DELLE MOTIVAZIONI ALLE DIMISSIONI	129
7.2.1	<i>Il modello di misurazione delle motivazioni alle dimissioni</i>	130
7.3	IL MODELLO DELLE DIMISSIONI: CONTESTO E VITA PRIVATA	132
7.4	LA MAPPATURA DEGLI INTERVENTI	135
8.	CULTURA DEL LAVORO E CULTURA DEI DIRITTI. IL VISSUTO FRUSTRANTE DELLE MAMME LAVORATRICI	
8.1	PREMESSA	141
8.2	ASPETTI TEORICO-METODOLOGICI DELLA RICERCA	142
8.3	L'ANALISI DELLE INTERVISTE	144
8.3.1	<i>Cultura del lavoro e carico domestico nella famiglia di origine</i>	144
8.3.2	<i>La persistente ricerca di un lavoro</i>	148
8.3.3	<i>Motivi e meccanismi del licenziamento e dell'abbandono</i>	152
8.3.3.1	<i>L'approccio all'analisi dei motivi delle dimissioni dal lavoro</i>	152
8.3.3.2	<i>Uno sguardo alla realtà e le sue "ovvie" conseguenze</i>	153
8.3.3.3	<i>Il peso dei fattori economici familiari</i>	154
8.3.3.4	<i>Non è solo una questione economica: tempo della cura e divisione del lavoro domestico</i>	157
8.3.3.5	<i>Il cinismo della macchina produttiva e le fisiologiche reazioni di ruolo</i>	163
8.4	CONCLUSIONI	178

9.	DISCRIMINAZIONI NEI CONFRONTI DELLE LAVORATRICI MADRI E DIMISSIONI PER MATERNITÀ: UN'ANALISI COGNITIVO-SPERIMENTALE	
9.1	INTRODUZIONE	181
9.2	PERCHÉ LE MADRI IN ITALIA LASCIANO IL LAVORO: COSTRIZIONI DIRETTE E INDIRETTE	185
9.2.1	<i>L'abbandono per costrizione diretta: le dimissioni in bianco</i>	186
9.2.2	<i>La legge 188/2007 e la riforma de mercato del lavoro del 2012</i>	186
9.2.3	<i>L'abbandono per costrizione indiretta: l'inaccessibilità dei servizi per l'infanzia</i>	187
9.2.4	<i>La zona grigia dei gap: discriminazioni e stereotipi sulle lavoratrici madri</i>	189
9.3	PERCHÉ È DIFFICILE PARLARE DI DISCRIMINAZIONI NEI CONFRONTI DELLE LAVORATRICI-MADRI	191
9.4	PERCHÉ È ANCORA PIÙ DIFFICILE PARLARE DI AUTO-DISCRIMINAZIONE DA PARTE DELLE LAVORATRICI MADRI	192
9.4.1	<i>.... in economia</i>	192
9.4.2	<i>.... e in sociologia</i>	193
9.5	COME È POSSIBILE SUPERARE LE DIFFICOLTÀ: IL CONTRIBUTO DELL'ECONOMIA COGNITIVA E SPERIMENTALE	194
9.5.1	<i>Economia cognitiva e discriminazioni</i>	195
9.5.2	<i>Economia sperimentale e discriminazioni</i>	196
9.6	GLI ESPERIMENTI SULLE DISCRIMINAZIONI LEGATE ALLA MATERNITÀ	197
9.6.1	<i>Discriminazioni nei confronti delle lavoratrici in gravidanza</i>	197
9.6.2	<i>Discriminazioni nei confronti delle lavoratrici-madri</i>	198
9.6.3	<i>La trappola degli stereotipi normativi: la lavoratrice madre che si dimostra competente continua ad essere discriminata</i>	198
9.6.4	<i>Esistono dinamiche auto-discriminanti?</i>	200
9.7	UN ESPERIMENTO PILOTA SU MATERNITÀ E PERSISTENZA DEGLI STEREOTIPI	201
9.7.1	<i>I soggetti sperimentali</i>	201
9.7.2	<i>La procedura</i>	201
9.7.3	<i>Gli obiettivi</i>	202

9.7.4	<i>I risultati</i>	202
9.8	I RISULTATI SPERIMENTALI E LE DIMISSIONI DURANTE IL PERIODO DI MATERNITÀ	205
9.8.1	<i>Le dimissioni in bianco come fenomeno complesso</i>	206
9.8.2	<i>Come combattere le dimissioni: sevizi di cura per l'infanzia versus indennità</i>	208
9.8.3	<i>Dimissioni, stereotipi normativi e insufficienza del mercato</i>	209
10.	CONCLUSIONI	
10.1	INTRODUZIONE	213
10.2	UN MODELLO DI "WELFARE IN TRANSIZIONE"	215
10.3	IL RUOLO CENTRALE DEI SERVIZI DI CURA	217
	BIBLIOGRAFIA	221